



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALTOPASCIO -LUCCA

Piazza D. Alighieri,1 Tel. 0583-25268-216502-25817

c.f. 80003820463 email [luic84000p@istruzione.it](mailto:luic84000p@istruzione.it)

[www.icaltopascio.edu.it](http://www.icaltopascio.edu.it)

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

(Ultima revisione 18.12.20)

### **ALLEGATO 1 AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

#### **Premessa**

La scuola è un luogo di incontro tra alunni, docenti e non docenti e anche di crescita personale e civile per tutti. Per realizzare questo obiettivo è importante che ci sia un sereno svolgimento delle attività. Anche gli alunni hanno un ruolo fondamentale in tutto ciò, ed è quindi necessario che condividano e rispettino delle regole.

Le regole sono uno strumento per garantire buone relazioni, prima che un limite ed un fattore di sanzioni. Negoziarle è occasione di incontro e di dialogo fra allievi, docenti, dirigente e rispettarle e farle rispettare è responsabilità di ciascun componente la comunità scolastica. L'errore è sempre possibile: l'importante è vederlo come un'occasione di cambiamento e di crescita personale.

Queste norme sono adottate nell'esclusivo interesse degli allievi. Il loro comportamento non deve disturbare gli altri alunni e gli insegnanti: tutti i ragazzi hanno diritto di beneficiare pienamente di tutte le attività didattiche che si attuano nella scuola in un clima sereno e costruttivo.

Qualora non vengano rispettate una o più norme, dopo un primo richiamo verbale, si procederà ad informare la famiglia e ad applicare le disposizioni del presente regolamento di disciplina.

Nel caso in cui la famiglia mostri di non essere in grado di attuare le indicazioni ricevute per modificare il comportamento di disturbo registrato, si cercherà, in accordo con i genitori, la collaborazione dei Servizi sociali.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, alla conquista dell'autogestione ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e all'acquisizione di norme di comportamento adeguate. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Ai sensi dell'art. 328, comma 7, del D.L. 297 del 16.04.1994 e del Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, il CdI dell' I. C. Altopascio delibera quanto segue.

### **Art. 1 MANCANZE DISCIPLINARI**

Sono considerate mancanze disciplinari da parte degli alunni della scuola primaria i seguenti comportamenti:

- a. disturbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche;
- b. non adempiere agli obblighi scolastici (compiti non eseguiti, materiale scolastico dimenticato);
- c. usare un linguaggio volgare;
- d. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività o materiali pericolosi;
- e. alterare documenti scolastici (falsificazione firme);
- f. offendere con parole, gesti o azioni i compagni, i docenti o il personale scolastico;
- g. sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi, gli oggetti personali, i materiali didattici di proprietà della scuola o dei compagni;
- h. assumere atteggiamenti di violenza o aggressività incontrollata

### **Art. 2 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

I provvedimenti si articolano in interventi educativi mirati e in sanzioni disciplinari vere e proprie.

### **Art. 3 INTERVENTI EDUCATIVI MIRATI**

Nei confronti dei comportamenti di cui all'art. 1, in base alla gravità e/o alla frequenza delle mancanze, si attuano interventi educativi graduati:

1. richiamo orale (docente di classe)
2. comunicazione scritta alla famiglia (docente di classe)
3. convocazione dei genitori (team docente)
4. convocazione dei genitori e dell'alunno ad un colloquio con il Dirigente Scolastico con la presenza di almeno un insegnante della classe

## Art. 4 SANZIONI DISCIPLINARI

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	PERSONE ORGANI COMPETENTI	PROCEDIMENTO D'IRROGAZIONE
a. disturbo al regolare svolgimento delle attività scolastiche	Richiamo verbale e/o sospensione dall'intervallo	insegnante	Immediato e
b. inadempienza agli obblighi scolastici (compiti non)	Obbligo di eseguire il compito entro il giorno successivo	insegnante	Immediato e
c. uso di un linguaggio volgare	Richiamo sul diario	insegnante	Immediato e scritto
d. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività o materiali pericolosi	Ritiro degli oggetti, restituzione degli stessi al termine della lezione. In presenza di materiali pericolosi, deposito in direzione e riconsegna al genitore nella stessa giornata	insegnante e DS	Immediato e scritto
e. alterazione documenti scolastici (falsificazione firme)	Richiamo scritto sul diario e convocazione dei genitori	insegnante	Immediato e scritto
f. offendere con parole, gesti o azioni i compagni o il personale scolastico	Richiamo scritto sul diario e sul registro di classe; eventuale riflessione scritta, volta all'acquisizione delle norme di comportamento adeguate. Convocazione del genitore.	insegnante e DS	Immediato e scritto
g. sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi, gli oggetti personali, i materiali didattici di proprietà della scuola o dei compagni; sottrarre gli arredi, gli oggetti personali, i materiali didattici di proprietà della scuola o dei compagni.	Richiamo scritto sul diario e sul registro di classe, convocazione del genitore ed eventuale risarcimento dei danni arrecati	insegnante e DS	Immediato e scritto
h. episodi di violenza aggressività incontrollata	Richiamo verbale e/o sospensione dell'intervallo; nota sul diario e sul registro; eventuale riflessione anche scritta volta all'acquisizione delle norme di comportamento adeguate.	DS	Immediato, telefonico e scritto

	<p>Convocazione del genitore per un immediato allontanamento dell'alunno dalle lezioni del giorno.</p> <p>Nel caso di comportamenti reiterati e gravi, il DS e il team dei docenti potranno sospendere l'alunno da attività legate ai progetti e all'arricchimento dell'offerta formativa, comprese le visite didattiche.</p>		
--	---	--	--

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Ai sensi del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 :Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. (Pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 1998, n. 175)

integrato dal Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235 (in GU 18 dicembre 2007, n. 293) il CdI dell'Istituto Comprensivo di Altopascio delibera quanto segue:

### **Art.1 MANCANZE DISCIPLINARI**

Sono considerate mancanze disciplinari da parte degli studenti della scuola secondaria di I grado i seguenti comportamenti:

- a. frequenza irregolare e discontinua, senza adeguate giustificazioni
- b. negligenza e discontinuità nello svolgimento degli impegni di studio
- c. mancanza di rispetto, sia sostanziale che formale, nei confronti dei compagni, del personale scolastico, dei docenti, del capo di istituto
- d. comportamenti non corretti e non coerenti con i principi formulati all'art.1 dello Statuto degli studenti (D.P.R. 249/98)
- e. mancata osservanza dei regolamenti
- f. danneggiamento del patrimonio della scuola, determinato da uso intenzionalmente non corretto di strutture, macchine, sussidi didattici, suppellettili
- g. sottrazione di materiale appartenente alla scuola o ai compagni
- h. incuria dell'ambiente scolastico
- j. Uso improprio di telefoni cellulari ed altre apparecchiature elettroniche

### **Art. 2 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

I provvedimenti si articolano in interventi educativi mirati e in sanzioni disciplinari vere e proprie.

### **Art. 3 INTERVENTI EDUCATIVI MIRATI**

Nei confronti dei comportamenti di cui all'art. 1, in base alla gravità e/o alla

frequenza delle mancanze, si attuano interventi educativi graduati.

## **SANZIONI**

- A. Annotazione sul registro di classe da parte del docente.
- B. Annotazione sul registro di classe, ammonizione verbale del DS.
- C. Annotazione sul registro di classe, ammonizione scritta del DS comunicata anche alla famiglia.
- D. Sospensione dalle lezioni fino a un massimo di 15 giorni (fermo quanto previsto dal c.9 dell'art.4 D.P.R. 249/98) irrogata dal Consiglio di classe convocato in tutte le sue componenti.

<b>Mancanze disciplinari</b>	<b>Sanzioni</b>	<b>Persone o organi competenti</b>	<b>Procedimento di irrogazione</b>
Frequenza irregolare e discontinua senza adeguate giustificazioni	Annotazione sul registro di classe Ammonizione del DS	Docente DS	Immediato e scritto
Negligenza e discontinuità nell'impegno di studio	Annotazione sul registro di classe Ammonizione del DS	Docente DS	Immediato e scritto
Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni dei docenti, del personale scolastico del DS	Annotazione sul registro di classe Ammonizione del DS Sospensione dalle lezioni o da altre attività formative (visite di istruzione, laboratori, etc.)	Docente DS Consiglio di Classe	Scritto Cfr procedura di irrogazione Art_4
Comportamenti non corretti e non coerenti con i principi formulati	Annotazione sul registro di classe	Docente DS	Scritto Cfr procedura di irrogazione Art_4

all'art.1 dello Statuto degli studenti (D.P.R. 249/98)	Ammonizione del DS Sospensione dalle lezioni o da altre attività formative (visite di istruzione, laboratori, etc.)	DS Consiglio di Classe	irrogazione Art_4
Mancata osservanza dei regolamenti	Annotazione sul registro di classe Ammonizione del DS Sospensione dalle lezioni o da altre attività formative (visite di istruzione, laboratori, etc.)	Docente DS Consiglio di Classe	Scritto Cfr procedura di irrogazione Art_4
Danneggiamento del patrimonio della scuola dovuto comportamenti intenzionalmente non corretti	Annotazione sul registro di classe Ammonizione del DS Sospensione dalle lezioni o da altre attività formative (visite di istruzione, laboratori, etc.)	Docente DS Consiglio di Classe	Scritto Cfr procedura di irrogazione Art_4
Sottrazione di materiale appartenente alla scuola o ai compagni	Annotazione sul registro di classe Ammonizione del DS Sospensione dalle lezioni o da altre attività formative (visite di istruzione, laboratori, etc.)	Docente DS Consiglio di Classe	Scritto Cfr procedura di irrogazione Art_4
Incuria dell'ambiente scolastico	Annotazione sul registro di classe Ammonizione del DS Sospensione dalle lezioni o da altre attività formative (visite di istruzione, laboratori, etc.)	Docente DS Consiglio di Classe	Scritto Cfr procedura di irrogazione Art_4

Uso improprio di telefoni cellulari ed altre apparecchiature elettroniche	Annotazione sul registro di classe	Docente	Scritto  Cfr procedura di irrogazione Art_4
	Ammonizione del DS	DS	
	Sospensione dalle lezioni o da altre attività formative (visite di istruzione, laboratori, etc.)	Consiglio di Classe	

La gravità della mancanza, la recidività, la ripercussione sulla vita scolastica del comportamento che si vuole punire, sono gli elementi da prendere in considerazione per graduare l'irrogazione della sanzione.



## **Art. 4 - PROCEDIMENTO DA SEGUIRE PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI**

La mancanza è segnalata al DS da chi la rileva.

Il DS o suo delegato convoca l'alunno e la famiglia per ascoltarne le motivazioni del gesto attribuitogli ed eventuali spiegazioni aggiuntive, eventualmente alla presenza di uno o più docenti della classe e di altri testimoni; l'alunno e la famiglia sono invitati a presentare una memoria scritta.

Successivamente, se l'infrazione rientra tra quelle di sua competenza provvede all'irrogazione. Nel caso di ammonizione scritta lo studente ha tre giorni di tempo per presentare eventuali giustificazioni scritte.

Qualora il DS ritenga che l'infrazione possa portare ad una sanzione di competenza del C.d.C., provvede alla sua convocazione.

Il C.d.C., con l'esclusione di chi fosse eventualmente parte in causa, decide se è il caso di irrogare una sanzione; in caso affermativo ne definisce l'entità e, ove possibile, individua le forme con cui la sanzione può essere convertita in attività utili alla comunità scolastica (v. art.4 comma 5 D.P.R. 249/98).

Le decisioni del C.d.C. devono essere adeguatamente motivate.

I genitori devono essere informati dei provvedimenti adottati e copia del provvedimento deve essere custodita nel fascicolo personale dello studente.

## **Art. 5 - ORGANO DI GARANZIA**

L'organo di garanzia previsto dall'art.5 c.2 del D.P.R. 249/98 è così costituito:

- Presidente (*Dirigente Scolastico*)
- N° 1 componente genitore più 1 di riserva
- N° 2 componenti docenti più 1 di riserva

Le decisioni sono assunte a maggioranza .

N.B. In caso di coinvolgimento di un membro dell'organo di garanzia, lo stesso sarà sostituito dal supplente della stessa componente.

Le competenze, come previsto dai commi 2 e 3 dell'art.5 del D.P.R.249/98, sono le seguenti:

- decide sui ricorsi contro le sanzioni disciplinari che non comportano allontanamento dalla scuola presentati dai genitori degli studenti ( o dai loro tutori) entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione.

- decide, su richiesta dei genitori degli alunni o di chiunque ne abbia interesse, sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.